



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

IL SINDACO

Prot. n. 9625/2018

Data 02 luglio 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018.

Ordinanza Sindacale n. 56/2018 del 02/07/2018 per la DEMOLIZIONE di una porzione di un edificio disabitato e gravemente danneggiato dal sisma 2016, sito in C.da Valentino n. 46 (N.C.E.U. fg. 8 p.lla 173) di proprietà del Sig. Kettani Moncef Ben Hedi.

IL SINDACO

-Vista la legge 20 febbraio 1992, n.225, recante istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e s.m.i.;

-Visto l'art. 5 della L.R. 11/12/2001 n. 32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di Protezione Civile";

-Vista la Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i.;

-Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, esteso ulteriormente con la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;

-Viste le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;

-Visto il Consiglio dei Ministri dell'8 settembre 2017 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

-Visto il D.L. 11 novembre 2016, n. 205 (pubblicato sulla G.U. n. 264 del medesimo giorno), recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

-Considerato che il territorio di Castel di Lama risulta incluso nell'elenco dei Comuni ai quali è stata estesa l'applicazione delle misure di cui al D.L. 17/10/2016 n. 189, elenco approvato con l'Ordinanza n. 3 del 15/11/2016 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

-Vista la scheda FAST del 17/12/2016 (squadra SF715, scheda n. 001), acquisita al nostro protocollo n. 16319 del 19/12/2016, con esito "Edificio Non Utilizzabile" per l'immobile di C.da Valentino n. 46 (N.C.E.U. fg. 8, p.lla 173), catastalmente intestato al Sig. Kettani Moncef Ben Hedi, nato in Tunisia il 11/05/1965, c.f. KTTMCF65E11Z352Z, al momento irreperibile;

-Visto il verbale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, relativo al sopralluogo effettuato in data 18/12/2016, con il quale è stato constatato il crollo di un'intera falda del tetto di copertura e il conseguente verificarsi di una situazione di pericolo che coinvolge le abitazioni più vicine e/o aderenti di proprietà dei Sigg. Di Felice Sisto, Muscella Annunziata e Michelessi Filippo e De Santis Edda;

-Vista l'Ordinanza sindacale n. 95 del 21/12/2016 per la demolizione della porzione di copertura non crollata e delle murature perimetrali del piano terzo dell'edificio in questione, le quali erano a rischio di crollo non avendo più nessun collegamento strutturale efficace;

-Preso atto che l'Ufficio tecnico comunale ha provveduto alla demolizione delle parti di edificio prevista dall'Ordinanza sopra citata, data l'urgenza di intervenire a tutela della pubblica e privata incolumità e l'irreperibilità del proprietario dell'immobile in questione, Sig. Kettani Moncef Ben Hedi;

-Considerato che le lesioni della parte rimanente del fabbricato sono ora peggiorante generando così ancora rischio per gli immobili adiacenti, proprietà dei Sigg. Di Felice Sisto, Muscella Annunziata, Michelessi Filippo e De Santis Edda;

-Visto il sopralluogo del 20/06/2018 eseguito dai tecnici dell'ufficio tecnico comunale alle ore 10:00, il cui verbale è stato messo agli atti con il numero di protocollo 8928 del 22/06/2018, dal quale è emerso che:

- il muro in comune con la proprietà della Sig.ra Muscella Annunziata, che è della tipologia "a sacco", mostra un rigonfiamento molto evidente e il solaio di copertura di questa porzione di fabbricato non demolito si è inflesso causando copiose infiltrazioni di acqua nell'abitazione della Sig.ra Muscella Annunziata;

- la porzione di edificio a "ponte sospeso", che collega la proprietà del Sig. Kettani a quella dei Sigg. Michelessi Filippo e De Santis Edda, presenta le pignatte lesionate e i travetti del solaio con i ferri scoperti.

-Preso atto del pericolo evidente che l'immobile identificato al foglio n.8 del Catasto Fabbricati con la particella n. 172-173 crea per i due fabbricati adiacenti e per la zona

sottostante la porzione di edificio a "ponte sospeso", che è "strada" aperta al pubblico passaggio per l'accesso alle abitazioni dei Sigg. sopra citati;

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti, a seguito di quanto sopra citato, e quindi di provvedere alla demolizione della parte di fabbricato identificata dalla particella catastale n. 173 (ad esclusione della prima elevazione) e alla messa in sicurezza della zona sottostante il "ponte sospeso" (particella catastale n. 172) per ripristinare la pubblica sicurezza nei confronti degli edifici circostanti e dei cittadini;

-Preso atto che il proprietario del fabbricato qui in esame, Sig. Kettani Moncef Ben Hedi, risulta essere ancora irreperibile e il suo domicilio/residenza sono a noi sconosciuti;

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile";

-Visti gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;

-Vista la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.,

ORDINA

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Lama, Ing. Tommaso Cavezzi, di procedere alla demolizione della parte di fabbricato sito in C.da Valentino n. 46, identificata al Catasto Urbano al fg. 10 p.lla 173 (ad esclusione della prima elevazione) e alla messa in sicurezza della porzione di immobile a "ponte sospeso" identificata dalla particella catastale n. 172 - proprietà del Sig. Kettani Moncef Ben Hedi.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) **Al Sig. Tommaso Cavezzi**- come sopra meglio identificato -

Che la presente venga inoltre trasmessa in via amministrativa:

2) Per quanto di competenza:

→ A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

→ All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno e di Macerata (pec: regione.marche.usr@emarche.it);

→ Al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coordinamento Regionale delle Marche (pec: dannisisma-2016@beniculturali.it);

→ alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno - pec: sezionepgpec.procura.ap@emarche.it;

→ all'ASUR Marche - Area Vasta nr. 5 - Dipartimento di Prevenzione/Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Ascoli Piceno, - pec areavasta5.asur@emarche.it,

4) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza:

→ All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE)

→ Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;

(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

INFORMA

- Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
Mauro Boichichio

